

## La wear art di Francisco Copello

TERZI — Un graditissimo ritorno nel panorama artistico del Tigullio. Francisco Copello regala l'ennesima sfaccettatura della sua poliedrica genialità. Presso la galleria al porto turistico chiavarese, è in corso di svolgimento (fino al 30 agosto) una mostra wear art — arte nel vestire — dove l'artista latino-americano presenta stoffe da lui mirabilmente dipinte. L'orario di accesso al pubblico, ogni sera, va dalle ore 18 alle ore 23.

Copello, cileno, nato a Santiago da genitori chiavaresi, lasciò in gioventù la sua terra, stimolato dalla vocazione d'artista. Dopo aver compiuto gli studi presso l'Accademia di Firenze, fu negli Stati Uniti, per un lungo periodo immerso nel tessuto vitale dell'emergente avanguardia di New York.

Mimo, performer, pittore, accrescendo la sua esperienza Copello non ha mai trascurato alcuna forma d'arte. Performer di fama ormai internazionale (l'anno scorso fu invitato al festival di Dublino) il cileno nelle sue rappresentazioni riesce a trasmettere in maniera mirabile il dolore della sua tormentata terra. Molto apprezzate furono negli scorsi anni sue performance presentate nell'Italia settentrionale e, in particolare, a Genova.

Non dimenticata a Chiavari una sua mostra di acquerelli, viaggio onirico da una sua esperienza alle isole Galapagos. Francisco Copello attualmente vive a Milano dove, oltre a proseguire l'attività artistica ha aperto una scuola di mimo e danza.



## FOTOGRAFIA

di Luigi Carluccio

GIULIANA TRAVERSO. FOTOGRAFIE. Galleria Il Vicolo 2, Genova, Salita Pollaloli.

Dell'altro, l'occhio di Giuliana Traverso segue un poco affascinato, anzi ipnotizzato, ogni istante del movimento teso e al tempo stesso ambiguo, sfuggente; del barocco viluppo di stracci; delle vischiose pulsazioni da « serpente piumato », su un fondale nero compatto che esalta la plasticità drammatica dei gesti, la tensione della maschera facciale, la materia che ricorda i santi e i demoni fatti di cartapesta.

La tecnica di Giuliana Traverso rivela già, nella serie di Francisco Copello